



Luglio 2023

Saluto del Presidente

SALUTO DEL PRESIDENTE DEL CLUB, MAURO CALCATERRA, ALL'INIZIO DELL'ANNO ROTARIANO

Care amiche e cari amici rotariani,



colgo l'occasione dell'inizio del nuovo anno rotariano per formulare un breve messaggio augurale.

Quest'anno, il Presidente del Rotary International Gordon Mc Inally ci pone di fronte a una sfida cruciale: creare speranza nel mondo. **"Creiamo speranza nel mondo"** infatti è il tema per l'anno rotariano 2023-2024, che richiama la nostra responsabilità di affrontare le sfide globali con una prospettiva positiva e con impegno.

La speranza è un faro che illumina il cammino delle persone in momenti di difficoltà e incertezza e noi, come rotariani, abbiamo il privilegio e la responsabilità di portare speranza a coloro che ne hanno bisogno, di essere catalizzatori di cambiamenti positivi e di lasciare un'impronta duratura sulla nostra comunità e sul mondo.

Nel corso dell'anno, avremo l'opportunità di sviluppare nuovi progetti e iniziative, collaborare con altre organizzazioni e lavorare a stretto contatto con le persone che serviamo. Dobbiamo essere leader nel promuovere l'educazione, la salute, la sostenibilità ambientale e la giustizia sociale.

Come rotariani sappiamo che il nostro lavoro è prezioso e il nostro impatto è incalcolabile.

Siamo quindi **"Pronti ad Agire"**. Siamo pronti a "creare speranza nel mondo".

Iniziamo questo anno rotariano con entusiasmo e determinazione, riaffermando la centralità del club in tutto ciò che facciamo, consapevoli che insieme possiamo fare la differenza.

Auguro a ciascuno di voi un anno rotariano stimolante, gratificante e pieno di successi e vi ringrazio sin d'ora per il vostro impegno e il vostro spirito di servizio.

Mauro

IN QUESTO NUMERO

- Saluto e Insediamento del Presidente
- Visita del Governatore 2090 al Club

Insediamento del Presidente

Venerdì 7 luglio.

il **Presidente Mauro Calcaterra** ufficializza il proprio insediamento dell'anno rotariano 2023-2024 del Club di Osimo, alla presenza di un sempre più nutrito numero di soci che immancabilmente supportano ogni iniziativa proposta.

Per la cerimonia di apertura il Presidente ha sapientemente scelto la location de **"La Ginestra in Fiore"** sul **Monte Conero** dove ha colto l'occasione di presentare il Piano Direttivo di Club contestualizzando le relative linee programmatiche.

Il nuovo **Consiglio Direttivo** 2023-2024 è composto, oltre che dal Past President, Sarah Howell e dal Presidente incoming, Mauro Scattolini, anche da Fulvio Fati Pozzodivalle, Vice Presidente, dal Tesoriere, Corrado Fioranelli, dal Segretario, Francesco Flamini, dal Prefetto, Stefano Belli e dai Consiglieri Daniela Baffetti, Alessandro Cardinali e Giuseppe Cieri.

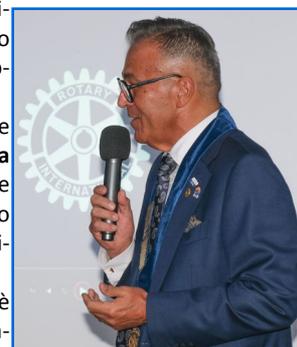
Il Presidente, nella serata di ufficializzazione, ha indicato il **tema presidenziale** internazionale racchiuso in **"Creiamo Speranza nel Mondo"** esortando i Soci affinché si adoperino per la pace ed il benessere e soprattutto si impegnino in conversazioni difficili guadagnandosi la fiducia necessaria per realizzare questi valori.

Sono state presentate, inoltre, le **Commissioni** che coadiuveranno il Consiglio nella realizzazione delle iniziative. Di seguito, le varie commissioni con i relativi Presidenti: Amministrazione (Fulvio Fati Pozzodivalle), Effettivo (Andrea Tittarelli), Progetti di servizio (Paola Barraco), Fondazione Rotary (Pasquale Romagnoli), Immagine Pubblica (Alfonso Suppa).

Il Presidente Calcaterra ha rivolto un ringraziamento particolare a tutti i partners dei Soci, del Consiglio e delle Commissioni.

[Qui l'organigramma del Club.](#)

Un caloroso augurio di buon lavoro al nuovo Consiglio Direttivo che, incarnando lo spirito di servizio rotariano, garantirà la continuità di gestione dei progetti programmati.



Alfonso Suppa

Relazione Programmatica del Presidente

Care amiche e cari amici, rotariani e rotaractiani, gentili ospiti,

“Il Rotary non è una poltrona ma un posto di lavoro”

Con queste parole, 23 anni or sono, **Sardus Tronti** socio fondatore e mio mentore rotariano, mi annunciava la mia cooptazione nel Rotary Club di Osimo.

Anche stasera voglio rivolgere un pensiero a Sardus e mi auguro che ogni volta che ci accingiamo a sponsorizzare un nuovo socio, questa premessa venga fatta e questa frase venga pronunciata in maniera molto chiara.

Questa espressione ha costituito il principio al quale mi sono sempre ispirato come rotariano ed al quale ancora oggi intendo attenermi.

Il Rotary ha rappresentato un filo conduttore nella mia vita personale e sono onorato di ricoprire nuovamente il ruolo Presidente del nostro club e quindi di rappresentarvi in ogni circostanza che lo richieda.

Questo ruolo non è solo un compito da svolgere, ma è anche un impegno emotivo, legato al sentimento di affetto e rispetto verso coloro che mi hanno preceduto in questo prestigioso incarico.

La nostra eredità costituisce una sfida che ci aspetta in questo 2023, anno

in cui celebriamo il **65° anniversario di fondazione** e se oggi posso trovarmi qui dopo 65 anni dalla nascita di questo nostro club che vanta gloriose tradizioni all'interno del Rotary ma non solo, è perché coloro che mi hanno preceduto hanno fatto sì che esso crescesse e si radicasse nel territorio e nella comunità alla quale appartiene.

L'approcciarmi a questa nuova esperienza da presidente mi ha dato l'opportunità di vedere come il rotary sia molto cambiato in questi anni.

Molti regolamenti e requisiti storici dei Rotary club. Le riunioni settimanali, i requisiti di assiduità, le riunioni conviviali, le classifiche tradizionali e gli alti costi, sembrano aver limitato gli individui interessati all'affiliazione.

Oggi, ad esempio, non esistono più i limiti territoriali - quindi l'indicazione dei comuni di Castelfidardo, Filottrano, Numana e Polverigi come zone di pertinenza per la cooptazione di soci sono spariti dal nostro Statuto (naturalmente è sempre più che opportuno, rivolgersi comunque ai territori limitrofi), è possibile anche autocandidarsi a socio del club (impensabile fino a qualche anno fa) e la partecipazione alle riunioni viene definita solo come un'opportunità e non un obbligo. I club sono infatti incoraggiati ad attenuare le aspettative di assiduità, o non averle affatto visto che Il Rotary International non raccoglie i rapporti sull'assiduità, che originariamente rappresentavano un modo per valutare il coinvolgimento dei soci e la salute del club.

Oggi si preferisce misurare la salute dei club in altri modi - ad esempio, dal numero di soci coinvolti in un progetto, dai ruoli di leadership del club, o dal numero di beneficiari dei progetti di service di club.

E inoltre, sono molteplici i tipi di affiliazione che ogni club può proporre (dall'affiliazione consociata a quella di familiari, aziendale o di giovani professionisti) ognuna con le sue specificità e regole, spesso a discrezione del club. Tutti questi tipi di affiliazione consentono di modulare gli impegni, le risorse finanziarie, le quote associative, in maniera più flessibile per venire incontro alle esigenze dei soci o potenziali tali.

Anche i format delle riunioni stanno cambiando in funzione alle esigenze di innovazione, risparmio e flessibilità che i club manifestano.

Diversi sono anche i modelli di club: dai già noti e-club ai club satellite e passport.

Elevate Rotaract

Il Consiglio di Legislazione 2019 ha emendato i documenti costitutivi del Rotary International per includere i Rotaract club come tipo di affiliazione. (il Rotaract prima era un programma ora è un tipo di affiliazione). L'emendamento non cambierà l'identità separata dei Rotaractiani, ma amplia semplicemente l'affiliazione al Rotary International.



I soci dei Rotary club sono Rotariani e i soci dei Rotaract club rimangono Rotaractiani.

Il Rotaract come avete visto dall'organigramma ha già da quest'anno ufficialmente un delegato in seno al consiglio direttivo del Rotary Club Osimo che è il Presidente Alessandro Quercetti.

Inoltre, tutti i rotaractiani riceveranno regolarmente i nostri programmi mensili e potranno partecipare a loro discrezione alle nostre riunioni, conviviali e non, come gli altri soci Rotariani e non più come ospiti.

Noi invece a che punto siamo?

È evidente che gli anni pandemici hanno pesato duramente sulle nostre attività ed abitudini, nonostante gli encomiabili sforzi fatti da chi si è trovato a dirigere il club in quegli anni. La successiva guerra in Ucraina e la



ormai più che manifesta crisi economica globale hanno colpito severamente molte delle nostre certezze ed abitudini.

Ma se siamo come siamo individui **Pronti ad Agire** dobbiamo continuare nello sforzo di potenziamento del nostro sodalizio e delle nostre attività, ritrovando però il valore della centralità del

Club, perché è il Club che, attraverso i suoi soci, agisce, opera ed attua, nel territorio, gli scopi del Rotary.

Abbiamo necessità di far crescere l'effettivo non solo a livello numerico ma anche (soprattutto) di consapevolezza rotariana e coinvolgimento.

La crescita e lo sviluppo dell'effettivo sarà un impegno nodale in questo anno. Dobbiamo tutti puntare a questo obiettivo, aumentare la diversità, accrescere la nostra leadership e puntare ad essere ancora di più, un club dinamico.

Club dinamici e in declino

I **Club dinamici**, come sapete, sono quelli che crescono nell'effettivo, diversificandone la compagine, hanno una forte leadership, si preoccupano di coinvolgere i soci e soddisfarne le aspettative, propongono progetti realmente aderenti alle necessità della comunità nella quale operano.

Allo stesso tempo combattono tutti quei fattori che invece conducono al **declino**, che hanno cioè poche idee nuove, si annoiano nelle riunioni, sono restii ai cambiamenti, non creano la indispensabile amicale promiscuità al proprio interno, e permettono che i ruoli di club e le attività di servizio vengano assolti e svolte sempre dagli stessi soci.

Tutto questo non può che tradursi in perdita di effettivo e declino del club.

Questo della crescita e consolidamento dell'effettivo dovrà essere l'impegno di tutti noi e non solo dei dirigenti.

L'Amicizia

Sappiamo che **l'amicizia è il fondamento del nostro essere rotariani**, essendo il primo scopo del Rotary. L'elemento essenziale attraverso cui possiamo raggiungere gli altri obiettivi e mete. Amicizia intesa come comunione intellettuale ispirata da affinità di sentimenti e da reciproca stima e fiducia e che quindi non è fine a sé



stessa perché da essa trae vitalità l'impegno associativo, ed attraverso di essa si esplica l'attività di servizio che deve essere lo scopo ultimo del Club poiché sublima il nostro essere rotariani.

L'amicizia precede quindi il servizio, poiché le ambiziose mete che noi rotariani ci poniamo sono raggiungibili solo tramite uno sforzo condiviso. Paul Harris sottolineava quanto fosse importante *“godere dell'amicizia di uomini di ogni professione, allargando così il proprio orizzonte”*.

Ma l'amicizia non può che coltivarsi attraverso la frequentazione e la partecipazione!

AMICIZIA, SERVIZIO, ETICA, LEADERSHIP questi sono i nostri principi, i messaggi che inviamo alla nostra comunità. Messaggi che devono concretizzarsi e tradursi in azioni.

È l'azione che rende rotariani i rotariani ed amici gli amici!

Oltre che i nostri principi, questi sono anche i requisiti che debbono essere posseduti dal socio, ma anche (anzi direi soprattutto) dall'aspirante socio, prima della sua ammissione al Club. Perché in forza di essi sarà parte attiva della compagine sociale. È chiaro che, se noi facessimo questa semplice indagine prima di cooptare un nuovo socio, non avremmo delusioni, né abbandono del Club perché chi è motivato al servizio e capace di realizzarlo trascina gli indecisi e trova nell'impegno associativo la sua gratificazione.

E se qualcuno tra noi dovesse smettere di credere in questi principi o forse non li ha mai creduti, oppure li ha persi a causa delle mille sfide professionali, personali e comprensibili che la vita ci presenta, noi, i suoi amici rotariani, abbiamo il dovere di fare tutto il possibile per aiutarlo a ritrovare la motivazione giusta e ristabilire un rapporto positivo con il club.

Ma se nonostante i nostri sforzi tutto risultasse vano, allora dobbiamo accettare come non sia indispensabile essere rotariani!

Supereroi

Se non si prova l'orgoglio di essere rotariani, tanto vale non esserlo! È



possibile essere persone eccellenti, professionisti di successo anche senza far parte del Rotary. **Si può fare a meno di essere rotariani.** Ci si può impegnare a servire la propria comunità, il prossimo, la propria professione in molti altri modi, tutti meritevoli e in alcuni casi anche più efficaci, forse, rispetto al Rotary. Pensate a quante organizzazioni, religiose e non, di volontariato, esistono e operano con merito nella nostra comunità e in tutto il mondo! Un'infinità!

Ma se si desidera far parte della più antica organizzazione umanitaria privata del mondo, un grande network di servizio che conta oggi circa 1,4 milioni di persone connesse tra loro e distribuite in oltre 38.000 club in tutto il mondo, allora è **necessario essere rotariani!**

Se si vuole far parte dell'unica organizzazione internazionale di servizio che ancora oggi utilizza le professioni come base di reclutamento e che fonda la propria forza, efficacia e ragion d'essere sulla diversità professionale, su questa mescolanza di eccellenze imprenditoriali e professionali che generano idee e progetti nel campo umanitario, ma anche nella cultura, nella scienza, nell'arte e nell'ambiente, **allora è necessario essere rotariani!**

Se si vuole far parte una organizzazione che in 110 anni di vita ha erogato attraverso la propria fondazione oltre 4 miliardi di dollari sostenendo finanziariamente l'azione umanitaria dei Rotariani, fornendo i fondi per quei progetti che consentano di dare risposte concrete ai problemi del mondo in cui viviamo attraverso progetti che facciano la differenza e rendano il mondo un posto migliore dove vivere anche per i meno fortunati; che dal 1988 ha consentito di vaccinare 3 miliardi di bambini contro la polio riducendone i casi nel mondo del 99,9% (ed io come molti di voi appartengo ad una generazione che ha visto gli effetti devastanti della poliomielite), **allora è necessario essere rotariani!**

Se si vuole far parte una organizzazione che in 110 anni di vita ha erogato attraverso la propria fondazione oltre 4 miliardi di dollari sostenendo finanziariamente l'azione umanitaria dei Rotariani, fornendo i fondi per quei progetti che consentano di dare risposte concrete ai problemi del mondo in cui viviamo attraverso progetti che facciano la differenza e rendano il mondo un posto migliore dove vivere anche per i meno fortunati; che dal 1988 ha consentito di vaccinare 3 miliardi di bambini contro la polio riducendone i casi nel mondo del 99,9% (ed io come molti di voi appartengo ad una generazione che ha visto gli effetti devastanti della poliomielite), **allora è necessario essere rotariani!**

Il Rotary non deve fare beneficenza, ma deve rimuovere le cause che rendono necessaria la beneficenza

Paul Harris



E l'impegno rotariano, va ricordato, non è un impegno finanziario o filantropico, ma **un impegno di tempo e professionalità**. Un club limitato dal punto di vista professionale e dalla disponibilità di tempo non potrà mai garantire un contributo completo alla propria comunità. Parliamo spesso di leadership, una leadership che può derivare solo da un'etica comportamentale uniforme sia nella nostra attività professionale che nella sfera

privata! Vogliamo essere opinion leader nella nostra comunità, perché anche questo fa parte della nostra missione e dei nostri obiettivi. Ma cosa significa leadership se non la capacità di mettersi in gioco personalmente?

Diciamo talvolta ... per autocelebrarci ... di non essere una **bocciofila!** Ma .. invece a ben vedere sembrerebbe che abbiamo diverse cose da imparare dai giocatori di bocce. Infatti (il giocatore di bocce) ... intanto:

Sa giocare a bocce o si sforza di imparare poi Frequenta regolarmente il campo di bocce e Rinuncia ad altri interessi pur di frequentare. Chi ama le bocce **non dice che non ha tempo o che è preso dal lavoro.** E Chi gioca a bocce **rispetta le regole e non le mette in discussione!**

Dove voglio arrivare ...dove ci porta tutto questo discorso ci porta a dire che **Il Rotary non deve mai essere quella cosa di cui mi occupo quando non ho altro di meglio da fare!**

LA DIFFERENZA TRA NON AVERE TEMPO PER QUALCOSA E AVERLO, SI CHIAMA INTERESSE

Il nostro impegno DEI



Due parole sull'impegno del Rotary per **Diversità, Equità e Inclusione (DEI)**.

Come Rotariani, siamo impegnati a promuovere l'idea di "servire l'umanità" in tutto ciò che facciamo. E questo include l'importante lavoro di creare un mondo più equo e inclusivo, dove ogni individuo sia rispettato e valorizzato. Siamo impegnati a rompere le barriere dell'ignoranza, del pregiudizio e dell'intolleranza, e a promuovere la diversità come una forza che arricchisce le nostre comunità e ci fa crescere come individui.

Ma cosa significa realmente la diversità, l'equità e l'inclusione? **La diversità** si riferisce alla gamma di differenze individuali che esistono tra le persone, tra cui differenze di razza, etnia, genere, orientamento sessuale, abilità fisiche, provenienza socioeconomica e molto altro ancora. **L'equità** si riferisce all'idea di garantire che ogni individuo abbia le stesse opportunità e gli stessi diritti, indipendentemente dalle differenze individuali.

L'inclusione si riferisce alla creazione di un ambiente in cui ogni individuo si sente accettato, rispettato e valorizzato per ciò che è, senza dover nascondere la propria identità o conformarsi a standard predefiniti.

In qualità di Rotariani, abbiamo il dovere di impegnarci a promuovere questi valori nella nostra organizzazione e in tutto il mondo.

Due parole anche sulla [Fondazione Rotary](#) alla quale ho già fatto cenno. La Rotary Foundation è l'unica banca al mondo dalla quale si può prelevare più di quanto si depositi!



Come ho già detto, sin dalla sua creazione, più di 100 anni fa, la Fondazione ha erogato oltre 4 miliardi di dollari in progetti sostenibili e capaci di cambiare in meglio la qualità della vita.

Nell'ultimo anno rendicontato - 2021/22 - sono stati erogati 27 m USD per le sovvenzioni distrettuali ben 73 M di dollari per le sovvenzioni globali. Di queste, la fetta principale, 38 m USD, sono andati tra le aree di intervento del Rotary, alla PREVENZIONE E CURA DELLE MALATTIE e 13,7 m USD ad ACQUA SERVIZI INGIENICI E IGIENE.

Per il dodicesimo anno consecutivo, la Fondazione Rotary ha ricevuto il **rating più alto - quattro stelle** - da **Charity Navigator**, un'agenzia di valutazione indipendente delle organizzazioni di beneficenza negli Stati Uniti. La Fondazione Rotary ha ottenuto il riconoscimento per aver dimostrato sia un solido stato di salute finanziaria che l'impegno per la responsabilità e la trasparenza.

Presidente del Rotary International

Gordon Mc Inally è scozzese ed è un dentista. Ha già ricoperto diversi incarichi in seno al R.I. Il **motto** da lui scelto per quest'anno rotariano è:



CREIAMO SPERANZA nel MONDO.

“Creare speranza nel mondo. È così che il Rotary apporta cambiamenti duraturi nel mondo: una nuova speranza alla volta. E il tema inizia anche a spiegare come contribuire a creare un cambiamento simile in ognuno di noi. Perché per molte persone su questo pianeta, la perdita di speranza non è solo una funzione della povertà materiale. Tutti noi dobbiamo affrontare sfide che minacciano il nostro benessere. Così come ci vuole grande coraggio per chiedere la pace, allo stesso modo serve coraggio per chiedere aiuto e ammettere che si ha bisogno di aiuto”.

Iniziative presidenziali di Gordon riguardano la **Salute mentale**, la **Costruzione di pace attraverso gli scambi virtuali**, **Empowering Girl** (iniziativa lanciata nel 2021-22 da Shekhar Mehta e mantenuta dal Presidente del RI 2022/2023 Jennifer Jones, incentrata sul rafforzamento delle capacità delle ragazze e delle donne in tutto il mondo. Trovate tutto all'interno del PdC.

Il **Governatore Gesualdo Angelico**, nel corso della imminente prossima visita al nostro club, approfondirà tutti questi temi per cui io ve li accenno solamente.

Consiglio Direttivo

Una rapida presentazione della squadra di quest'anno, che oltre al sottoscritto vede naturalmente **Sarah** come past e **Mauro Scattolini** come eletto, il vicepresidente è **Fulvio**, segretario del club **Paolo Francesco**, prefetto **Stefano** finalmente di ruolo! **Corrado** alla tesoreria, **Daniela**, **Alessandro** e **Giuseppe (Pippo)** i preziosi consiglieri. **Alessandro Quercetti**, l'attuale presidente, come **delegato Rotaract in seno al CD**.

Per quanto riguarda le **Commissioni** abbiamo **Andrea all'Effettivo**, **Alfonso all'Immagine Pubblica** (credo alla sua prima esperienza da presidente di commissione), **Paola ai Progetti**, **Pasquale alla Fondazione Rotary** e **Fulvio all'Amministrazione**.

Dino Gazzani del club di Civitanova che conoscerete il 21 luglio in occasione della visita del governatore, è **l'Assistente del Governatore** per il nostro club e quelli di Loreto, Recanati e ovviamente Civitanova.

Veniamo a noi .. a ciò che vorremmo fare ...



Per l'anno rotariano 2023-2024, desideriamo un Club che sia ambizioso, flessibile e aperto alle esigenze delle comunità locali, nonché in connessione con quelle internazionali. Il nostro obiettivo è intraprendere un cammino di sviluppo che ci consenta di coinvolgere sempre di più i giovani e di concentrarci sulle sfide sociali ed ambientali che caratterizzano l'attua-

le epoca. Il nostro desiderio è rafforzare ulteriormente un Club già coeso e operativo, in grado di connettere le persone e di trasformare le comunità attraverso progetti sostenibili e significativi.

Ci impegneremo con entusiasmo e determinazione a promuovere cambiamenti duraturi e ad intraprendere azioni che contribuiscano a proteggere il nostro pianeta e le sue risorse, sia materiali che immateriali. Con l'obiettivo di realizzare un Club che sia in grado di **immaginare e creare speranza nel mondo**.

Aree intervento

Da un punto di vista programmatico, tre saranno le aree d'intervento:

- service storici del club;
- progetti finalizzati allo sviluppo del nostro territorio, a beneficio della collettività;
- progetti di respiro internazionale di carattere sanitario.

Strategie

Gli obiettivi verranno perseguiti attraverso le seguenti strategie:

1. Nuovi obiettivi di Club a beneficio della comunità, con particolare attenzione ai giovani;
2. Visione condivisa a medio-lungo termine;
3. Continuità con il passato e con le best-practices;

4. Incremento delle relazioni con altri Club;

5. Collaborazione con le altre associazioni locali per alcuni services.

Piano d'azione

Da un punto di vista operativo saremo guidati dal PIANO DI AZIONE del Rotary che come già sapete prevede fino al 2024 queste 4 priorità: aumentare il nostro impatto - ampliare la nostra portata - migliorare il coinvolgimento dei partecipanti - accrescere la nostra capacità di adattamento.

Obiettivi annuali

Abbiamo cercato di fissare degli obiettivi annuali per tutti gli aspetti della nostra vita associativa e quelli che abbiamo fissato sono coerenti con quelli a lungo termine e sottoposti preventivamente al giudizio di voi soci. Questi obiettivi, ed i progetti che ne derivano elaborati dalle Commissioni, sono ampiamente descritti nel **Piano Direttivo di Club** di cui ogni socio stasera riceverà copia.

Vedremo quanti di questi saremo in grado di portare a termine, quante nuove opportunità di servizio si presenteranno nel corso dell'anno e soprattutto quante risorse finanziarie avremo disponibili o reperiremo da destinare ai nostri progetti.

Leggete con attenzione il PdC nella parte che riguarda il Piano di Azione, come è stato sviluppato, quali sono le idee e fateci sapere quali sono quelle che condividete, quelle che volete proporre, i progetti che vi stanno a cuore ... a questi daremo la priorità non siate passivi!

Perché al di là di tutto quello che abbiamo previsto, siamo pronti ad esaminare qualunque richiesta di service ci pervenga da parte di voi soci. Soprattutto (e meglio) se accompagnata anche da una disponibilità operativa.

Quest'anno il consiglio ha deciso (in deroga ai dettami del nostro regolamento) di **non aumentare le quote sociali per adeguarle all'inflazione**. Quindi i fondi del club saranno esigui confronto agli anni passati. Sarebbe stato un aumento consistente che unito a quello del prossimo anno altrettanto consistente avrebbe potuto creare qualche difficoltà. Su questo tema, come su altri che riguardano la nostra vita associativa e le nostre abitudini, urge una riflessione che vi assicuro, faremo tutti insieme quanto prima.

Progetti di servizio

I progetti al momento sul tappeto sono questi:

1. **IDOR – il cammino dell'acqua**
IDOR, (che per quei pochi che non conoscono il greco antico come me che non hanno fatto il classico significa "acqua") è una campagna di sensibilizzazione sul tema dell'acqua che vorremmo proporre anche come forum distrettuale. Alla base c'è il bellissimo docufilm di Luca Pagliari che si intitola appunto "il cammino dell'acqua" che attraverso un percorso emozionale illustra il viaggio dell'acqua dalla sorgente, alle nostre case, al mare. Non abbiamo ancora deciso come declinarlo al meglio.
2. **Il sottosuolo di Osimo**
nato da una proposta del nostro socio, il geologo Umberto Fiumani in collaborazione con Giuliano Falappa, il progetto già proposto e ritenuto di interesse dall'amministrazione comunale che dovrà gestirne la cabina di regia, prevede una collaborazione tra Rotary Club Osimo, Comune ed Astea per la mappatura del sottosuolo del centro storico, grazie anche alla numerosa documentazione risalente ai primi anni 80 in possesso di Umberto Fiumani e da verificare ed integrare con le attuali tecnologie. Il Club, attraverso le professionalità presenti, si propone la promozione e il coordinamento dell'intero progetto. Nella fase esecutiva e nel consolidare la mappatura finale, ci si propone di coinvolgere le scuole superiori (i geometri in primo luogo).
3. **Etica e Società: celebrare la giornata mondiale delle api**
progetto storico del nostro club, nato nell'anno 2010-2011, che consiste in un concorso rivolto agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado degli istituti comprensivi del territorio. Il tema di quest'anno riguarderà l'importanza della protezione delle api e degli altri impollinatori, con l'obiettivo di realizzare l'evento conclusivo a ridosso della giornata mondiale delle api, il 24 maggio 2024.

4. Percorso sensoriale per la Lega del Filo d'oro
da un'idea di Stefano Belli nasce il progetto rivolto a persone con difficoltà sensoriali, che si propone di consentire la percezione tattile, olfattiva, uditiva, di immagini fotografiche o dipinti, creando appositi pannelli utili allo scopo.
5. Public speaking o meglio, Parlare in Pubblico per la lingua italiana
corso tenuto da esperti di comunicazione, questo progetto in continuità in quanto iniziato lo scorso anno da Sarah Howell e rivolto agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori, ha ottenuto un considerevole apprezzamento sia da parte dei fruitori del corso che dalle istituzioni scolastiche, per l'efficacia ed i risultati raggiunti.
6. Medialibrary - una mediateca al ridotto del Teatro «La Fenice»
un progetto che nasce dalla richiesta dell'amministrazione comunale, dal nostro sindaco e socio Simone Pugnaroni, che abbiamo sposato volentieri per l'alto valore inclusivo, che permetterà a chiunque di fruire di tecnologie digitali offrendo una vasta gamma di risorse e servizi multimediali per l'educazione, la cultura e l'intrattenimento. Per i giovani, ma non solo, della nostra comunità.
7. Prevenzione MST
un nostro fiore all'occhiello grazie all'impegno profuso dal nostro Mauro Tiriduzzi che da 14 anni porta avanti questa iniziativa di cui inizialmente fu il promotore ed unico attore, con una platea di poche decine di studenti il primo anno, e che oggi invece coinvolge 5 club (oltre il nostro, Macerata, Macerata Matteo Ricci, Tolentino e Camerino) e raggiunge oltre 1000 ragazzi attraverso gli istituti scolastici nei territori citati. Grazie Mauro ti siamo grati per il tuo impegno.

Progetti Internazionali - GLOBAL GRANT 1

- Virtuali e solidali: un ambulatorio medico transadriatico.

Progetto di telemedicina a favore della comunità italiana in Albania e quella albanese in Italia che coinvolge medici rotariani italiani e albanesi disponibili a fornire consulenze a titolo gratuito con l'autorizzazione delle strutture ospedaliere di appartenenza.

- RC Ancona Conero, RC Ancona, RC Ancona 25-35, RC Altavallese Grottefrassati, RC Civitanova Marche, RC Osimo, RC Fabriano, RC Falconara
- Roberto Trignani - RC Ancona Conero
- RC Tirana - Albania, RC Durazzo
- Comunità italo-albanese in Albania e in Italia.
- 30.000 euro

Progetti Internazionali - GLOBAL GRANT 2

PROGETTO TUURU - CAMMINARE PER VIVERE: dalle scarpe al Sorriso della vita.

Si tratta di un intervento umanitario in Kenia, indirizzato alla riduzione della disabilità di bambini con esiti di cecropatia neonatale e conseguenti difficoltà alla deambulazione. Lo scopo è quello di fornire competenze professionali e lavorative in loco al fine di fabbricare autonomamente scarpe ortopediche e relativi tutori per deambulazione.

- RC Falconara, RC Ancona, RC Ancona Conero, RC Ancona 25-35, RC Jesi, RC Osimo, RC Fabriano, RC Senigallia, ECLUB Duemondi Spoleto
- Maurizio Diambri - RC Falconara
- RC Meru, Kenya
- Cottolengo Tuuru Mission : centro di Servizi Sanitari, Riabilitativi, sociali, Assistenziali e Pastorali.
- 34.000 euro

Di questi due progetti, per i quali mi sono già consultato coi medici del nostro club, vi invierò la documentazione affinché possiate apprendere compiutamente le finalità.

Dei progetti distrettuali vi parlerà invece il Governatore.

Il programma completo delle nostre idee progettuali lo trovate nel **Piano Direttivo di Club** ma voglio aggiungere alcuni obiettivi non negoziabili che mi sono prefisso.

Il **rafforzamento del Rotaract** e la **riattivazione dell'Interact** impegno sul quale Paola Barraco grazie all'azione giovani composta da Sarah, Lisa, Da-

niela e Alessandro Quercetti, che ringrazio fin d'ora per la disponibilità manifestata, saranno chiamati a profondere ogni sforzo necessario.

Il **rafforzamento dell'effettivo**, dove Andrea con la sottocommissione Reclutamento-DEI composta da Mauro Scattolini, Gianlorenzo, Davide, Alessandro e Paolo Lombardi hanno questo obiettivo cogente.

L'ultimo riguarda il **nostro contributo alla Rotary Foundation**, questione della quale è chiamato ad impegnarsi Pasquale.

Care amiche, cari amici e gentili ospiti,

Con queste basi, mi preparo ad assumere il mio ruolo ufficiale con la giusta tranquillità interiore, derivante dalla certezza che ogni membro del nostro gruppo, rispettando l'essenza rotariana di amicizia e servizio, contribuirà con le proprie competenze ed esperienze. Sarò sempre pronto e disponibile ad ascoltare suggerimenti e aperto ad accogliere consigli da tutti voi. Valorizzerò le risorse a disposizione per realizzare i nostri progetti, con un'unità di intenti. Costruiremo sulle esperienze precedenti. Daremo impulso a nuove iniziative. Ci impegneremo per aumentare l'effettivo e rafforzare le potenzialità del nostro Club.

Lavoreremo per aumentare la visibilità e l'importanza delle attività rotariane, per far conoscere meglio il significato del Rotary nella società in generale e nella nostra comunità di riferimento in particolare.

Infine, rivolgendomi ai soci, non posso ignorare il ruolo estremamente prezioso dei loro rispettivi partner e delle loro famiglie. Ringrazio quindi di cuore **Patrizia - Gloria - Oretta - Carla - Elena - Rosalba - Maria Grazia - Rosalia - Silvia ...** e ovviamente **Marina, Paola e Lucio** per essere con noi questa sera. Durante il mio periodo di appartenenza al Rotary, ho compreso che il buon funzionamento del Club non può prescindere dal coinvolgimento di queste persone. La loro partecipazione alla vita del Club rappresenta un valore aggiunto e una risorsa indispensabile.

La vita rotariana non si limita solo all'impegno sociale. Le occasioni di incontro e di condivisione sono fondamentali per consolidare i rapporti interpersonali, rafforzare lo spirito di amicizia e creare un'atmosfera di cordialità.

La vita rotariana non si limita solo all'impegno sociale. Le occasioni di incontro e di condivisione sono fondamentali per consolidare i rapporti interpersonali, rafforzare lo spirito di amicizia e creare un'atmosfera di cordialità.

La vita rotariana non si limita solo all'impegno sociale. Le occasioni di incontro e di condivisione sono fondamentali per consolidare i rapporti interpersonali, rafforzare lo spirito di amicizia e creare un'atmosfera di cordialità.



Oggi, insieme a me, entra in carica tutta **la nuova dirigenza**, che mi affiancherà e supporterà durante questo intenso periodo. Non ho alcun dubbio sulle loro qualità rotariane, umane e professionali. Faccio affidamento, *primus inter pares*, sul loro sostegno fino alla fine del mio mandato, quando, con il passaggio simbolico della campana e del martelletto, come simboleggia la nostra ruota, inizierà un nuovo ciclo.

Un rotariano non potrà mai essere più importante di un altro e, anche se alcuni hanno in un dato momento più responsabilità degli altri, nessuno ha più valore degli altri. (Paul Harris)

I ruoli e gli incarichi infatti cambiano, ma l'essere rotariano rimane.

Ricordiamo sempre che il distintivo che ci viene apposto impone doveri e non privilegi ...

Grazie per la Vostra attenzione,

Mauro

Visita del Governatore

21 luglio. Visita Ufficiale al Club del Governatore 2090 per l'anno rotariano 2023-2024.

Nel corso della mattinata, il Governatore del Distretto 2090, Gesualdo Angelico, si è incontrato, nel Palazzo Comunale, con il Sindaco di Osimo,



Simone Pugnali, socio del nostro club. Sono presenti il Presidente Mauro Calcaterra, il Vicepresidente Fulvio Fati Pozzodivalle, il Segretario Francesco Flamini, che ha curato la documentazione fotografica. Dopo i saluti di rito, si è discusso sui progetti, elencati nel Piano Direttivo di Club, che hanno un particolare impatto sulla città di Osimo. In particolare, il progetto Mediateca al Ridotto del Teatro "La Nuova Fenice". Detto progetto, richiestoci dal Sindaco nel corso della valutazione dei bisogni comunitari di inizio anno rotariano, sarà realizzato come da noi proposto, in collaborazione con il Lions Club di Osimo. Su questo punto il Governatore sottolinea l'importanza di un coinvolgimento degli Enti Locali (ad esempio Comune, ASTEA) che sono a conoscenza delle reali necessità della comunità. Viene illustrato anche il progetto con la Lega del Filo d'Oro su un percorso sensoriale. In questo caso il Governatore suggerisce anche una eventuale collaborazione con il Museo Tattile Omero di Ancona, uno dei pochi musei tattili al mondo, realtà che fa conoscere l'arte attraverso il tatto, dando ai visitatori affetti da disabilità visiva la possibilità di "vedere" con le mani.



Il Sindaco e il Governatore hanno ampiamente interloquito sulla problematica "giovani e lavoro".



L'incontro è terminato con la firma del Registro e con lo scambio di simbolici doni.

La sera, prima della riunione conviviale, presso "La Ginestra in Fiore" sul Monte Conero, si è tenuto il Consiglio Direttivo con il Governatore. Il Go-

vernatore, dichiarata la propria lettura del Piano Direttivo di Club, ha posto l'attenzione principalmente sulle Commissioni e, riguardo alla Fondazione Rotary, ha sottolineato la sua importanza quale sponsor dei progetti del Rotary.

Per quanto riguarda l'Effettivo, di fondamentale importanza è il coinvolgimento dei nuovi soci, far sì che possano sentirsi parte integrante del Club. Questo va fatto dedicando ad essi una serata in modo che possano presentarsi, nonché coinvolgendoli nei progetti. Porre l'impegno del Rotary per Diversità, Equità ed Inclusione (DEI) è di particolare rilievo. Di grande importanza è l'Immagine Pubblica. I social come Facebook devono essere costantemente aggiornati con quelle che sono le iniziative ed i progetti sviluppati, in modo da far conoscere il Rotary per il ruolo che svolge all'interno della società, cioè lo sviluppo di progetti per la collettività. A tal proposito, il Governatore ha illustrato anche la creazione di una piattaforma (ONDE) che sarà presto online e che sarà a disposizione dei club, per l'inserimento delle attività e degli eventi organizzati.

Il Governatore ha espresso apprezzamento e sostegno all'iniziativa del club di premiare un comune cittadino che si sia distinto per la sua attività o nel volontariato e che incarni lo spirito rotariano, come indicato nel PdC. Questo anche al fine di far avvicinare più persone al Rotary.

Per quanto riguarda i progetti del Rotary Club Osimo, viene in parte ripreso quando indicato durante l'incontro con il Sindaco. Uno dei temi dell'anno è "giovani e lavoro", argomento ampiamente trattato anche durante detto incontro e che potrebbe vedere il Rotary coinvolto in questo progetto, con l'assunzione del ruolo di "partner" per studenti che vogliono effettuare stage aziendali.

Altro tema che vede la collaborazione di Rotaract e Rotary è quello della "violenza sulle donne", argomento già illustrato, in un precedente CD, dal Presidente del Rotaract Alessandro Quercetti. Il progetto si pone l'obiettivo di trovare dei punti, come centri commerciali o luoghi di ritrovo, per offrire uno specifico supporto a donne vittime di abusi. Si pone pertanto la questione sulla formazione del personale che si potrebbe trovare a gestire questo tipo di situazioni. In riferimento al Rotaract, il Governatore, come già indicato in precedenza anche dal Presidente Mauro Calcaterra, invita a considerare il Rotaract non più un "serbatoio" dal quale attingere soci, ma un vero e proprio partner da coinvolgere nei progetti e con il quale collaborare.

Il Consiglio Direttivo si conclude in un clima di cordiale amicizia.

La riunione conviviale vera e propria vede come momento clou la Relazione del Governatore Gesualdo Angelico, al quale il Presidente Mauro Calcaterra dà la parola dopo il saluto ai presenti e le procedure di rito della riunione.

Il Governatore ha ulteriormente declinato i concetti fondamentali, già illustrati il 20 maggio, nel corso della 40ª Assemblea Formativa Distrettuale, e ricordati in sede di Consiglio Direttivo.

I temi e gli obiettivi che caratteriz-



ranno questo anno rotariano, nell'ambito di Visione, metafora dei ponti del Presidente McNally, e Continuità. I ponti sussistono fra le varie strutture del Rotary, ma soprattutto fra i Clubs.

La continuità deve declinata come continuità nella lotta alla polio, nell'impegno a sostenere la pace, nell'Empowering Girls, cioè trovare soluzioni

per migliorare la salute, il benessere, l'istruzione e la sicurezza delle giovani donne. La continuità è anche nel fare del **DEI** uno stile di vita, all'interno e all'esterno del Rotary. Continuità è integrazione con il **Rotaract**. Un altro impegno che ci chiede il Presidente Internazionale è quello volto a migliorare e supportare la Salute Mentale.

Quindi si sottolinea il significato del **Tema Presidenziale**, "**Creiamo Speranza nel Mondo**". Il DG illustra anche il **Tema Distrettuale**, "**Piantiamo il Futuro**", con particolare attenzione ovviamente alla tutela e alla salvaguardia dell'**ambiente**, ma anche alle **giovani generazioni**. Quindi, sinergia con **Rotaract e Interact**.

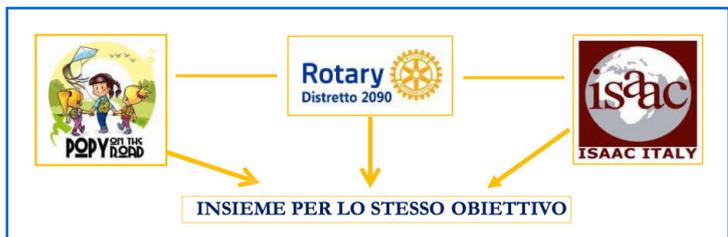


Il Governatore si sofferma ancora su alcuni progetti raccomandati: Isola di calore (ambiente), Progetto del Centenario (giovani e lavoro), Progetto Rotaract-Rotary (violenza sulle donne), Rotary Days, Piattaforma informativa (ONDE, presto disponibile), Medici & Friends (eventi per raccolta fondi).

La **Squadra distrettuale** sarà impegnata nella **Formazione** e nell'**Informazione** rivolte al coinvolgimento dei Club.

Viene affrontato l'importante tema dell'**Effettivo**, per il suo mantenimento ed incremento. Il **Cambiamento** e il **Discernimento** sono enfatizzati dal DG, per costruire un Rotary più forte, dando sempre maggiore enfasi al Servizio.

[Qui il testo integrale della relazione.](#)



Il Governatore illustra quindi il "**Progetto CAA**", ideato dalla propria consorte. La **Comunicazione Aumentativa e Alternativa** (CAA) rappresenta un'area di ricerca e di pratica clinica ed educativa. Il termine CAA è usato per descrivere tutte le modalità che possono facilitare e migliorare la comunicazione fra persone con difficoltà nel linguaggio orale e nella scrittura. Il progetto è in sinergia con "**ISAAC**", un'associazione internazionale che si occupa, grazie alla CAA, del miglioramento della vita di bambini o adulti con bisogni comunicativi complessi (BCC).

[Qui le slides del progetto CAA.](#)

Significativa e graditissima la partecipazione dei Presidenti invitati.



La serata si conclude con il tradizionale scambio dei doni.

